

CARDIOGRAMMA CON PROGNOSI RISERVATA

Dieci anni son passati
dacché un gruppo assai sparuto
di tre o quattro infartuati
ha redatto uno statuto.
Così è nato in poche ore
questo nostro Club del Cuore.

Ricordar si vuol l'evento
elevando anche il bicchiere;
io partecipo contento
con due rime assai leggere.
Han quest'anno il gran difetto
di non essere in dialetto.

Lascio star la quintessenza
della fine d'un millennio
e l'esame di coscienza
per quest'ultimo decennio.
A me basta rivangare
qualche fatto singolare.

Ripensate all'assemblea
fatta in marzo già un po' tardo
dov'è nata qualche idea:
ma però che buon quel lardo!
Socio del colesterolo
il buon Eppe è un gran mariolo.

Se da lui provetto cuoco
che ti fa un buon minestrone
vai con gente d'alto loco
ti ritrovi un palestrone.
Lì ci stiamo tutti quanti
or che siam sempre più in tanti.

C'è qualcuno che già dice:
andrem sempre più lontano
or che scrive anche il Felice
su Rivista di Lugano.
Entreremo in lunga fila
sani e forti nel duemila.

Ma c'è anche l'attrazione
molto ambita dalla gente
che non perde l'occasione
di ammirare il presidente.
Dalle onde della radio,
alla tele ed allo stadio.

Lui fra l'altro va al mattino
su sentier ripidi e lunghi,
e con fiuto sopraffino
sempre scova gran bei funghi
da portare in tutta fretta
alla sposa sua diletta.

Opportun sarà sapere
dei compagni di sventura
che van spesso con piacere
a esplorare la natura.
Passan quasi indifferenti
sopra i covi dei serpenti.

Del San Giorgio in cima al monte
c'è chiesina di gran fama;
dì là vedi all'orizzonte
imprendibil panorama.
Pur se giunto trafelato,
Gianni, lui, se n'è beato.

Se ti piglia qualche grillo
al San Lucio, sul crinale,
per la colpa d'un mirtillo
va che buschi il temporale.
Anche a passi d'oltre un metro
l'acqua t'esce tutta dietro.

Dopo vai oltre i confini
fin lassù a Monteviasco;
fai migliaia di gradini
ma ti attacchi poi al fiasco.
Per chi sballa in trattoria
vien poi giù la funivia.

Noi abbiamo un comitato
che si dà un gran daffare
e un programma si è studiato
teso a diversificare.
Basti un caso assai carino:
lavorar sul manichino.

Importante è rianimare
se un dì noi sta mal per caso
e ogni partner ha da dare
il respiro bocca a naso.
Se a qualcun non va e fa il muso
bocca a bocca è ancora in uso.

Quel pupazzo è solo gomma;
io ho provato a darci dentro
per concludere che insomma
fanno meglio al cardiocentro.
Or l'han fatto non lontano
e funziona anche a Lugano.

Con il caldo dell'estate
l'esercizio non s'incrina:
lo sapete voi che fate
l'acqua-gym nella piscina.
Chi si stanca poi riposa:
sogna petali di Rosa.

Le uscite in settimana
non son gite d'avventura
per chi culla una sana
grande sete di cultura.
Abbiam visto su al Bigorio
il museo e l'oratorio.

Più nessun di noi ci casca
a ignorare i suoi talenti
assai noti in Capriasca
nel decor dei monumenti:
il buon Felix è un di quelli
ch'è artista anche ai fornelli.

Poi c'è chi si trova al grotto
con manie da tornei
e alle bocce ci dà sotto
a far gara lui e lei.
Grandi coppe ai vincitori
ed a lor anche gli onori.

Gabriele, già campione
di portata nazionale,
ha voluto la tenzone
con idea assai geniale.
Or ci son fotografie
che fan nascer gelosie.

In agosto era in programma
gita al Rigi, pranzo al sacco,
per trovar Brigitta e mamma,
ma stavolta fu uno smacco.
Là la nebbia il sol sconfisse
e godemmo quì l'eclisse.

Si rifece il nostro vice
con l'uscita su in Cusello
dove l'acqua di pendice
ti rinfresca anche il cervello.
Non bastava una padella
per cotanta mortadella.

In estate in mezzo ai prati
per la festa campagnola
giù a danzar come dannati e
scambiar qualche parola.
Poi si gusta in compagnia
qualche buona leccornia.